



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 2 del 11 gennaio 2021

news news

SCIOGLIMENTO DEL FONDO PENSIONE GRUPPO AGENTI GENERALI ITALIA. NESSUNA RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO DI SNA, MA...



A un mese di distanza dall'invio della richiesta di chiarimenti al Fondo Pensione del Gruppo Agenti Generali, nessuna risposta è pervenuta alle legittime domande del Sindacato Nazionale Agenti sulla situazione del Fondo, che si appresterebbe ad essere sciolto, senza che nessuna formale comunicazione

in merito sia stata mai inviata agli agenti attivi ([qui](#)).

Si registra invece una piccata quanto incomprensibile reazione del Gruppo Agenti Generali Italia, affidata a una email inviata agli iscritti, nella quale si legge, fra l'altro, che *"Ci sono persone che dicono la loro opinione su di noi, sulla nostra vita, sulle nostre decisioni o su qualsiasi cosa ci riguardi, senza che nessuno abbia chiesto loro un parere. **Costoro non meritano una nostra risposta**"*.

È bene sottolineare che **"costoro"** - come con spregio e sufficienza vengono definiti - sono i loro stessi colleghi agenti attivi del Fondo Pensione GA-GI, i quali si sono rivolti al Sindacato Nazionale Agenti, al quale sono iscritti, per avere informazioni su questa importante vicenda che, nonostante li riguardi direttamente, **non**

li ha mai visti destinatari di una comunicazione formale ed esaustiva, né da parte del Fondo Pensione, né da parte del loro Gruppo Agenti.

La conferma viene proprio dalla email del GA-GI, che accompagna una lettera del Fondo al Presidente Cirasola, datata 18 dicembre 2020, che viene ricollegata ad una precedente lettera, inviata dal Presidente del Fondo Roberto Ancherani al Consiglio Direttivo del GA-GI oltre un anno prima, nell'ottobre 2019. Il contenuto di questa lettera, secondo il Gruppo Agenti, sarebbe stato **"illustrato dai rispettivi rappresentanti di zona durante le successive assemblee regionali, nell'ottica di tenervi, come di consueto, tempestivamente informati in modo puntuale e trasparente"**.

Fino ad oggi SNA non ha espresso alcun parere sulla vicenda del possibile scioglimento del Fondo, limitandosi a chiedere informazioni nell'interesse dei propri iscritti; ma è difficile astenersi dal farlo, considerato che su un problema così importante, che coinvolge tutti gli agenti Generali Italia, il GA-GI ha classificato come **informazione tempestiva, puntuale e trasparente** una lettera indirizzata al Presidente Cirasola, non diffusa agli iscritti, seguita da una seconda lettera, quattordici mesi dopo, inoltrata agli agenti insieme alla prima a mezzo di una email.

Ma qual è il contenuto di questa determinante comunicazione dell'ottobre 2019? La lettera espone alcune criticità legate agli oneri da sostenere per l'adeguamento alla direttiva IORP II, ma, contrariamente a quanto sostiene la successiva lettera del dicembre 2020, **non fa mai alcun riferimento ad ipotesi di scioglimento del Fondo**. Si tratta sostanzialmente di una comunicazione di ringraziamento del Presidente Ancherani per l'accoglienza riservata dal Consiglio Direttivo GA-GI, che lo aveva audito, con alcuni riferimenti alle attività svolte dal Fondo e con la manifestazione di **timori per le maggiori responsabilità, in capo agli amministratori**, derivanti dall'applicazione delle nuove norme di legge: **"Tali responsabilità si tradurranno in un aumento dei carichi di lavoro e un esporsi maggiormente a procedimenti sanzionatori"**, e ancora: **"Quale sarà la vostra reazione?"**. E, per concludere: **"Chi è disponibile ad assumersi le responsabilità del Comitato?"**. Sono queste le tematiche che i dirigenti regionali del GA-GI, secondo quanto precisa oggi il

Gruppo Agenti, sarebbero stati chiamati ad illustrare agli iscritti?
No comment.

In attesa di risposta alle legittime domande poste da SNA nell'interesse dei propri iscritti, torneremo certamente su questo argomento, non astenendoci più, ovviamente, dall'esprimere il nostro punto di vista.